



Università degli Studi di Padova

---

# BOLLETTINO - NOTIZIARIO

---

anno accademico 2003/2004

## **FACOLTÀ DI PSICOLOGIA**

**Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro**

**Aggiornato al 7 aprile 2004**

## Indice Generale

|     |  |    |
|-----|--|----|
| 5.3 | Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro .....    | 3  |
|     | Biologia applicata.....                                      | 3  |
|     | Fondamenti della psicologia .....                            | 4  |
|     | Informatica di base.....                                     | 5  |
|     | Psicobiologia.....   | 5  |
|     | Psicologia dinamica .....                                    | 7  |
|     | Psicologia generale.....                                     | 8  |
|     | Psicologia del lavoro e delle organizzazioni .....           | 8  |
|     | Psicologia sociale .....                                     | 9  |
|     | Psicologia dello sviluppo .....                              | 10 |
|     | Psicometria .....  | 11 |
|     | Antropogenetica .....  | 12 |
|     | Antropologia culturale .....                                 | 13 |
|     | Antropologia culturale (seminario) .....                     | 14 |
|     | Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica ..... | 14 |
|     | Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni .....     | 16 |
|     | Lingua inglese.....  | 17 |
|     | Metodologia con applicazioni informatiche .....              | 19 |
|     | Metodologia della ricerca psicosociale .....                 | 20 |
|     | Psichiatria (seminario) .....                                | 21 |
|     | Psicologia clinica.....                                      | 21 |
|     | Psicologia dei gruppi.....                                   | 21 |
|     | Psicologia dei gruppi.....                                   | 22 |
|     | Psicologia generale e psicologia della personalità .....     | 24 |
|     | Sociologia della comunicazione .....                         | 25 |
|     | Sociologia generale .....                                    | 26 |
|     | Sviluppo organizzativo e formazione .....                    | 27 |
|     | Tecniche di ricerca di mercato.....                          | 28 |
|     | Comunicazione e persuasione .....                            | 29 |
|     | Economia aziendale.....                                      | 30 |
|     | Educazione permanente .....                                  | 31 |
|     | Emozioni e giudizio sociale .....                            | 32 |
|     | Etnologia o antropologia culturale (avanzato).....           | 32 |
|     | Opinioni e atteggiamenti .....                               | 33 |
|     | Organizzazione del lavoro e tecniche di assessment .....     | 34 |
|     | Psichiatria (seminario) .....                                | 35 |
|     | Psicologia dello sviluppo sociale .....                      | 35 |
|     | Psicologia sociale del pregiudizio.....                      | 36 |
|     | Sociolinguistica .....                                       | 37 |
|     | Sociologia (avanzato) .....                                  | 38 |
|     | Sociologia delle relazioni economiche.....                   | 39 |
|     | Tecniche del colloquio e dell'intervista .....               | 40 |
|     | Tecniche della dinamica di gruppo .....                      | 41 |
|     | Teoria e tecniche dei test .....                             | 42 |

## 5.3 Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro

### Primo anno

#### ***Biologia applicata***

SSD [BIO/13], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof.ssa Pia Gallo Grassivaro*

#### **Obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone come stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia molecolare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica.

#### **Prerequisiti**

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

#### **Contenuti**

- Considerazioni generali sui viventi [5]
- Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
- La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
- Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

#### **Testi di riferimento**

Fondamentale consigliato:

- E.P. Solomon, L.R. Berg, D.W. Martin, C. Villee (2001) "Elementi di biologia". EdiSES, Napoli.

Testo ausiliario consigliato:

- Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A., (2000) "Neuroscienze. Esplorando il cervello" (cap.2, pp:22-46), Masson, Milano.

#### **Metodi didattici**

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti; le 5 ore di esercitazioni in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.

#### **Modalità d'esame**

L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Eventuali prove intermedie scritte saranno concordate durante il corso.

#### **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia, 8.

## ***Fondamenti della psicologia***

SSD [M-PSI/01], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof. Sadi Marhaba*

### **Obiettivi formativi**

Il corso vuole offrire una introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, problemi fondamentali.

### **Prerequisiti**

Nessuno

### **Contenuti**

- La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree [10]
- I grandi temi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10]
- Elementi fondamentali di Storia della Psicologia [10]

### **Testi di riferimento**

Marhaba S. (2003). " Storia, territori e strumenti della psicologia". Upsel, Padova (libreria in via Venezia, 11. Tel. e Fax 0498078255. Indirizzo e-mail: upsel@tin.it). Questo testo di studio è il solo ed unico, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti, ed è obbligatorio e non sostituibile con altri testi o con testi degli anni precedenti. E' consigliabile prenotare il testo presso la Upsel.

### **Metodi didattici**

Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nel suddetto testo, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame.

### **Modalità d'esame**

L' esame consiste in una prova scritta (durata: un'ora e 45 minuti) con domande solo di tipo aperto, relative esclusivamente ai contenuti del suddetto testo. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

### **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti ha luogo una volta alla settimana presso lo studio del docente, in Via Venezia 8.

### **Laboratori e didattica integrativa**

Sono previste lezioni integrative su aspetti o àmbiti specifici della psicologia.

### **Altre informazioni**

- I risultati degli esami vengono messi su Infostudent, su Internet, e vengono inseriti in forma cartacea nella bacheca di via Venezia 12, mediamente una settimana prima delle date di registrazione.
- Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente, entro due settimane dopo la comunicazione dei risultati.
- Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato su Infostudent, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione.
- Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente non può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva.
- Gli esami possono essere registrati anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui gli esami stessi sono stati sostenuti, entro e non oltre un anno.
- Gli esami devono essere registrati dallo studente in persona (non sono ammesse deleghe), solo nelle date e nelle sedi delle registrazioni, non durante l'orario di ricevimento del docente.

- Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare).
- Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

### ***Informatica di base***

Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [2]

*Prof. Giulio Vidotto*

*Prof. Egidio Robusto*

#### **Obiettivi formativi**

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unita' didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facolta'. Le conoscenze e le abilita' richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), reperibile all'indirizzo [http://www.ecdl.it/index\\_b.htm](http://www.ecdl.it/index_b.htm), con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico). Di tali quattro moduli, i primi due costituiscono nozioni preliminari, e dunque non soggette ad essere accertate in modo diretto in sede d'esame.

#### **Testi di riferimento**

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4):

- Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). "La patente europea - Guida completa - Terza edizione". Mondadori Informatica, Milano
- Colombo B., Massaro D. (2003). "ECDL La patente europea del computer - Syllabus 4.0". McGraw-Hill, Milano

#### **Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

#### **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso gli studi dei docenti.

#### **Altre informazioni**

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skill Card personale, sara' automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione.

### ***Psicobiologia***

SSD [M-PSI/02], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

*Prof. Franco Viviani*

*Prof.ssa Sara Mondini*

#### **Obiettivi formativi**

La prima parte del corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali legati alla socializzazione.

## Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

## Contenuti

I° modulo (Prof. Viviani)

- Anatomia e sviluppo del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [10]
- Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [10]
- Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria. Aspetti psicobiologici della socializzazione umana [10]

II° modulo (Prof.ssa Mondini)

- Neuroanatomia funzionale e tecniche di neuroimmagine [2]
- Psicobiologia delle emozioni e dei processi cognitivi superiori (memoria, linguaggio e attenzione) [13]
- Psicobiologia dei disturbi mentali [5]

## Testi di riferimento

- Rosenweig M.R., Leiman A.L., Breedlove S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 19. I capitoli indicati vanno approfonditi tenendo come base il materiale che sarà fornito dal docente durante il corso.

- Viviani F. (2003). "Storia evolutiva della socializzazione umana", UNIPRESS, Padova; pagine 13-21; 110-176; 220-233.

- Mondini, Mapelli, Vestri & Bisiacchi. (2003). "L'esame neuropsicologico breve". Raffaello Cortina Editore, Milano. (facoltativo)

Per l'anatomia si consiglia di consultare atlanti anatomici e siti internet come ad esempio [http://medlib.med.utah.edu/kw/brain\\_atlas](http://medlib.med.utah.edu/kw/brain_atlas)

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

## Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le esercitazioni in aula del I modulo saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse Internet, esercitazioni pratiche mediante programmi al computer, simulazione di prove di accertamento.

Le esercitazioni (10 ore) in aula del II modulo saranno tenute dallo stesso docente e dedicate all'approfondimento delle tecniche della neuropsicologia clinica con la proiezione di audiovisivi relativi a casi di pazienti con lesioni cerebrali e correlati deficit cognitivi oltre che esemplificazione di materiale testistico.

## Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta e una parte orale che diviene obbligatoria nel caso in cui la prova scritta dia un esito inferiore a 22/30.

Nei due moduli la frequenza non è obbligatoria, ma si consiglia, almeno, la partecipazione alle esercitazioni. Il materiale utilizzato durante le lezioni sarà disponibile sul sito del docente e presso la biblioteca Metelli solo agli studenti che si iscriveranno al corso. Dopo la fine del corso il materiale non sarà più a disposizione in Infostudent. Per sostenere la prova gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.

## Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dei docenti in Via Venezia 8.

## **Laboratori e didattica integrativa**

Il I modulo del corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio.

### ***Psicologia dinamica***

SSD [M-PSI/07], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof. Enrico Mangini*

### **Obiettivi formativi**

La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica.

Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo dell'Io, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.

### **Prerequisiti**

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

### **Contenuti**

- La metapsicologia freudiana e post-freudiana secondo i punti di vista topico, economico, dinamico, strutturale [5]
- Sviluppo e funzioni dell'Io [5]
- Concetti di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5]
- Sviluppi della teoria delle pulsioni e della teoria delle relazioni oggettuali [10]
- Rapporti tra normalità e patologia [5]

### **Testi di riferimento**

- Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano", LED, Milano. Lo studente è tenuto a conoscere: capitoli 1, 2, 5, 7, 9, 10 (primi 3 par.), 11, 12 (par. 1 e 4), 13, 14, 15, 16, 17 (par.2 e 3), 18 (primi 4 par.) 19 (par. 1), 20.
- Mangini E., Lombardo C., Macchi A., Onofri F. (2003) "Percorsi di psicoanalisi: il pensiero di M. Klein, D.W. Winnicott, M. Mahler", Uppes, Padova.

Questi due testi sono obbligatori. Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente

### **Metodi didattici**

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti (la frequenza non è obbligatoria) riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

### **Modalità d'esame**

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso InfoStudent. L'esame potrà essere orale o scritto a seconda del numero degli studenti iscritti all'appello. L'esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e (per i frequentanti) sugli argomenti delle lezioni. I voti della prova scritta saranno resi noti attraverso InfoStudent. Lo studente potrà chiedere di fare un'integrazione orale nella data prevista successiva allo scritto; nelle stesse date potrà registrare il voto dell'esame.

### **Ricevimento**

Il docente riceve settimanalmente presso il L.I.R.I.P.A.C. - Via Belzoni 80 (mercoledì 10-12),

## ***Psicologia generale***

SSD M-PSI/01], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

*Prof. Sergio Roncato*

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nello studio della condotta.

### **Prerequisiti**

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

### **Contenuti**

- Sensazione e percezione [10]
- Apprendimento [10]
- Attenzione e memoria [10]
- Linguaggio [10]
- Pensiero [10]
- Motivazione e emozione [10]

### **Testi di riferimento**

- Roncato S. (2002), "Psicologia Generale", Domenghini Editore, Padova.
- Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". LED, Milano.

### **Metodi didattici**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) aventi lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate. Parte delle esercitazioni sarà dedicato all'uso di Internet per reperire materiale di studio e dimostrazioni pratiche di fenomeni di interesse per la Psicologia Generale.

### **Modalità d'esame**

L'esame consiste di una prova di accertamento scritta e una prova orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. La prova scritta è costituita da una dozzina di quesiti che vengono proposti come "domanda aperta".

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo il martedì dalle ore 8.30 alle 10.30 presso lo studio del docente (stanza 10) in via Venezia 8.

## ***Psicologia del lavoro e delle organizzazioni***

SSD [M-PSI/06], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [6], Semestre [primo]

*Prof. Nicola A. De Carlo*

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

## **Prerequisiti**

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

## **Contenuti**

- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [5]
- 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [15]
- 3) Significato e centralità del lavoro [5]
- 4) Motivazione, soddisfazione, cultura e clima organizzativo [15]
- 5) Il disagio nelle organizzazioni [5]

## **Testi di riferimento**

- De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano. Volume primo. (in particolare il capitolo 2)
- De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano. Volume secondo. (in particolare i capitoli 2,3,4)
- Pedon A., Maeran R. (2002). "Elementi di psicologia del lavoro". LED, Milano. (in particolare i capitoli 1,3,4,5,8,10)
- De Carlo N. A. (2001). "Le imprese cercano". Franco Angeli, Milano. (in particolare i capitoli 1,2,3,4)

## **Metodi didattici**

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché da esercitazioni tenute dalla dott.ssa Anna Lombardo.

## **Modalità d'esame**

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale.  
La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

## **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

## ***Psicologia sociale***

SSD [M-PSI/05], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]  
*Prof.ssa Alberta Contarello*

## **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Il programma darà rilievo a temi basilari della disciplina: modelli teorici dell'interazione umana; rappresentazioni del mondo sociale; emozioni e loro costruzione sociale; relazioni tra gruppi.

## **Prerequisiti**

Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria. La psicologia sociale ha inoltre stretti rapporti con altri insegnamenti della Facoltà di Psicologia, soprattutto sociologia, psicologia dello sviluppo, antropologia culturale, metodologia delle scienze del comportamento, storia della psicologia.

## **Contenuti**

- Cenni storici - Settori di studio in Psicologia Sociale - Teorie e metodi in Psicologia Sociale [6]
- Processi intrapsichici – Percezione e cognizione sociale: processi di categorizzazione, attivazione di conoscenze schematiche, atteggiamenti, il Sè [10]
- Processi "sociali" - Relazioni tra gruppi - Rappresentazioni sociali – Processi di influenza sociale - Costruzione sociale dei processi di conoscenza e di azione [12]

- Processi interpersonali – I processi psicologici come processi sociali – Relazioni sociali e processi cognitivi - Estensioni sociali della teoria dell'attribuzione - Costruzione sociale delle emozioni [12]

### **Testi di riferimento**

- Leone G. (2003). "Fare ricerca in psicologia sociale. Problemi teorici e scelte di metodi". La Terza, Roma-Bari. (cap. 1, 2, 3, 5, conclusioni)

- Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002) "Psicologia sociale" Il Mulino, Bologna

b. Contarello A. e Mazzara B.M. (2000) "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari.

Durante lo svolgimento del corso saranno fornite indicazioni bibliografiche per approfondimenti tematici, obbligatori per i non frequentanti.

### **Metodi didattici**

Il corso è organizzato in lezioni ed esercitazioni. Le lezioni svilupperanno gli argomenti principalmente sul piano teorico, con frequenti esemplificazioni di ricerca. Sono previste esercitazioni pratiche di laboratorio per l'acquisizione di tecniche di ricerca psicosociale. È incentivata la partecipazione attiva e critica degli studenti.

### **Modalità d'esame**

La prova di accertamento è in forma scritta, con risposte chiuse ed aperte. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere l'esame in più prove durante il corso. È prevista la prenotazione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in via Venezia 8.

## ***Psicologia dello sviluppo***

SSD [M-PSI/04], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

*Prof. Paolo Albiero*

### **Obiettivi formativi**

Lo scopo generale del corso è quello di dare allo studente un quadro di riferimento delle principali teorie psicologiche dello sviluppo, fornendo le conoscenze di base su fasi, processi e meccanismi sottostanti allo sviluppo psicologico, nonché sui metodi impiegati per studiarli. Il problema della descrizione e della spiegazione dello sviluppo viene trattato presentando le teorie classiche, i recenti modelli teorici e le ricerche empiriche più significative. Vengono trattate tutte le fasi principali dello sviluppo, dalla nascita all'adolescenza.

### **Prerequisiti**

Le nozioni fornite dai corsi di Psicologia Generale, Psicologia Dinamica, Psicobiologia e Psicometria costituiscono un prezioso supporto alla comprensione dei contenuti del corso.

### **Contenuti**

- Questioni centrali, cenni storici e metodi di indagine (10)
- Basi biologiche, fase prenatale e sviluppo motorio (5)
- Lo sviluppo delle funzioni sensoriali e percettive (10)
- Lo sviluppo della conoscenza nelle teorie di Piaget, Vygotskij, e nel cognitivismo (15)
- Linguaggio orale e scritto e sviluppo comunicativo (8)
- Lo sviluppo emotivo (7)
- Lo sviluppo affettivo e morale (5)

## Testi di riferimento

Butterworth G. e Harris M. (1998). "Fondamenti di psicologia dello sviluppo." Psychology Press, Hove.

Vianello R. (1998). "Psicologia dello sviluppo". Ed. Junior, Bergamo.

Informazioni più dettagliate, quali indicazioni bibliografiche consigliate per un approfondimento della materia, dispense del docente, indicazioni circostanziate dei capitoli da studiare, ecc., possono essere reperite sulla pagina Infostudent del docente.

## Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi e approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. Alcuni argomenti trattati non fanno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire tali argomenti utilizzando alcune letture che verranno suggerite durante le lezioni e alcune dispense del docente. La partecipazione attiva degli studenti è incoraggiata nella forma di domande di chiarimento e osservazioni critiche durante le lezioni. Nel corso delle ore di esercitazione - tenute dal docente - saranno proiettati audiovisivi sullo sviluppo nella prima infanzia, e successivamente verranno discussi in aula. Le esercitazioni si propongono di approfondire i temi trattati a lezione, con particolare riferimento agli strumenti di indagine utilizzati.

## Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. La prova scritta riguarda la conoscenza dei manuali e del materiale presentato a lezione, e può prevedere domande a scelta multipla e/o domande aperte. Il tempo richiesto è di circa 60 minuti. La prova orale riguarda tutto il programma e deve essere sostenuta entro un anno dal superamento della prova scritta. Non è possibile sostenere l'esame più di una volta nella stessa sessione. Gli studenti interessati a sostenere l'esame devono prenotarsi tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data fissata per la prova. I risultati delle prove saranno resi pubblici entro due settimane tramite Infostudent.

## Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente il martedì, dalle ore 11.30 – 13.30, al primo piano (studio n. 110) del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, via Venezia 8, Padova (tel. 049/8276521; e-mail: [paolo.albiero@unipd.uit](mailto:paolo.albiero@unipd.uit)). Per eventuali aggiornamenti in corso d'opera si consiglia di consultare periodicamente Infostudent.

## *Psicometria*

SSD [M-PSI/03], Orientamenti [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

*Prof. Egidio Robusto*

## Obiettivi formativi

La prima parte del corso è finalizzata all'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per la metodologia statistica e psicometrica. Nella seconda parte saranno fornite conoscenze elementari, e però d'immediata utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati. Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze sociali e del lavoro e, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

## Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui sono richiamate: Teoria degli insiemi (tipi d'insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi d'insiemi), Algebra elementare (operazioni numeriche,

equazioni elementari), Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane), Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

### **Contenuti**

- 1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti d'ingresso per l'area "logico-matematica" [5]
- 2) Lineamenti di teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura [5]
- 3) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale [8]
- 4) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue [8]
- 5) Principi dell'inferenza statistica [4]
- 6) Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica [10]

### **Testi di riferimento**

Uno dei seguenti tre testi a scelta:

Cristante F., Lis A., Sambin M. (1994). "Fondamenti teorici dei metodi statistici in psicologia". Upsel Domeneghini Editore, Padova.

Cristante F., Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna.

Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna.

Testi consigliati per approfondimenti ed esercitazioni:

Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze.

Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.

### **Metodi didattici**

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula. Con cadenza settimanale, agli studenti sarà proposto un ciclo di esercitazioni pratiche guidate finalizzate ad acquisire maggiore dimestichezza con i contenuti e le tecniche di analisi trattati nel corso delle lezioni teoriche.

### **Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta con domande sia aperte sia a scelta multipla, seguita da un'eventuale integrazione orale. L'iscrizione alla prova scritta va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

### **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

### **Laboratori e didattica integrativa**

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni, alcune serie di esercizi corredati da soluzioni e ogni materiale utilizzato a lezione. La consultazione di questa pagina può risultare particolarmente utile agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

## **Secondo anno**

### ***Antropogenetica***

SSD [BIO/48], Curricula [1, 2, 3], Crediti [2], Semestre [primo]

*Prof.ssa Pia Gallo Grassivaro*

### **Obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone come stimolo e guida per l'apprendimento dei fondamenti della genetica moderna. Tali conoscenze costituiscono un utile bagaglio culturale per la professione.

## **Prerequisiti**

Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula fornite dal corso di Biologia applicata

## **Contenuti**

- Principi della genetica mendeliana
- Cromosomi sessuali. Eredità associata al cromosoma X
- Anomalie nella struttura e nel numero di cromosomi
- Genetica dei caratteri quantitativi
- Trasmissione ereditaria dei caratteri culturali

## **Testi di riferimento**

Testo fondamentale:

- Hartl D.L. (1991) "Genetica umana". Zanichelli, Bologna.

Testo di approfondimento:

- Comparini A. & Brignoli B. (2002) (a cura di) "Evoluzione psiche e cultura". Unipress, Padova.

## **Metodi didattici**

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi: lo studente dovrà quindi perfezionare la preparazione sui testi consigliati. E'auspicato l'intervento attivo da parte degli studenti: le ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando anche le loro richieste, alla esemplificazione pratica di alcuni casi dell'eredità nell'uomo, completate con la proiezione di diapositive e/o cassette video.

## **Modalità d'esame**

L'esame prevede una prova orale finale per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

## **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio della docente, in Via Venezia 8: venerdì pm., dalle 15,30 alle 17.

## ***Antropologia culturale***

SSD [M-DEA/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof. Paolo Palmeri*

## **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia degli strumenti per poter comprendere le diversità culturali e le dinamiche dei rapporti sociali in una società multietnica. Particolare attenzione sarà data alla comprensione della logica e delle regole che definiscono le società diverse dalla nostra.

## **Prerequisiti**

Sono richieste nozioni di base di Sociologia, di Storia e di filosofia. La conoscenza della lingua inglese e francese può facilitare alcuni approfondimenti teorici.

## **Contenuti**

- Storia e concetti alla base dell'evoluzione del pensiero antropologico [5]
- Il metodo della ricerca antropologica [5]
- La logica delle organizzazioni sociali diverse dalla nostra [5]
- L'uso dello strumento antropologico per la comprensione dell'altro [5]

## Testi di riferimento

Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.

Testi generali di riferimento sono:

- Marazzi, A. (1998), "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma.
- Palmeri, P (1980), "La civiltà tra i primitivi", UNICOPLI, Milano.
- Sibilla, P. (1996), "Introduzione all'Antropologia economica". Utet libreria, Torino.
- Palmeri, P (2000), "L'ultimo socialismo africano". Guerini, Milano.
- Shipton, P. (2002) "Denaro Amaro". CLEUP, Padova.

Informazioni più dettagliate, quali testi alternativi, testi consigliati per l'approfondimento, indicazione circostanziata dei paragrafi da studiare ecc. possono essere reperite sulla pagina Infostudent del docente"

## Metodi didattici

Le lezioni svilupperanno i temi del programma e proporranno agli studenti un'analisi approfondita delle problematiche emergenti nelle società complesse e un'analisi dei rapporti tra società occidentale e società "altre" nella turbolenza del cambiamento culturale in atto. Sarà compito del docente favorire la partecipazione attiva degli studenti frequentanti valorizzandone le precedenti esperienze sociali e culturali.

Esercitazioni (10 ore). Durante lo svolgimento del corso sono previste delle lezioni integrative che possano apportare ulteriori approfondimenti specifici a temi di particolare importanza trattati durante le lezioni e che necessitino di ulteriori approfondimenti. Tali lezioni integrative saranno tenute da esperti e cultori della materia, in orario ed aule da concordare con gli studenti.

## Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma scritta. Lo studente dovrà rispondere a quattro domande tematiche. Il tempo per la prova scritta è di due ore. I risultati saranno comunicati e affissi al pubblico entro due settimane. Lo studente può presentarsi per una eventuale integrazione orale, qualora la valutazione dell'esame non sia soddisfacente. Tale integrazione si svolgerà durante la successiva prova scritta. Durante la prova scritta si registreranno i voti degli esami sostenuti nelle sessioni precedenti. La validità del voto della prova scritta è di tre anni.

Gli studenti dovranno prenotarsi tramite infostudent entro sette giorni prima della data dell'esame

## Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

## Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da lezioni integrative su temi specifici e da presentazioni di filmati relativi agli argomenti trattati durante le lezioni.

### ***Antropologia culturale (seminario)***

SSD [M-DEA/01], Curricula [2] Crediti [1]

*Prof. Antonio Marazzi*

### ***Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica***

SSD [ING-INF/05], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof. Franco Crivellari*

## Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di progettare e utilizzare le basi di dati e i sistemi informativi utilizzando strumenti come i Sistemi di

Gestione di Basi di Dati Relazionali (RDBMS). Verranno introdotti concetti fondamentali per poter comprendere, gestire e interrogare in modo adeguato le basi di dati create dallo studente o rese disponibili.

### **Prerequisiti**

È richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. È richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing.

### **Contenuti**

- Introduzione alla gestione di basi di dati: informazioni, archivi e basi di dati; sistema di gestione di basi di dati (DBMS). Modelli per rappresentare i dati, dati e metadati, Introduzione alla progettazione di una base di dati [10]
- Il modello Relazionale: progettazione logica, strutture, vincoli e operazioni dell'algebra relazionale [10]
- Il linguaggio di interrogazione e di modifica SQL [10]

### **Testi di riferimento**

- Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., Torlone R.: (2002) "Basi di dati: Modelli e linguaggi di interrogazione". McGraw-Hill, Milano. Capitolo 1, 2, 3.1, 4.1, 4.2, 4.3, cenni sulle metodologie di progetto illustrate nel cap. 6.1, e i primi quattro paragrafi del cap. 9.
- Dispense e lucidi messi a disposizione dal docente potranno essere reperite presso il sito del docente all'indirizzo: <http://www.dei.unipd.it/~crive/>

### **Metodi didattici**

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali connesse con la progettazione e lo sviluppo di sistemi per la gestione di dati nelle memorie persistenti dei calcolatori e in particolare, verrà preso in considerazione il modello relazionale e saranno illustrati gli aspetti qualificanti, i vincoli di integrità che possono essere creati, le operazioni di aggiornamento e l'algebra relazionale. Saranno inoltre introdotti gli elementi di base del linguaggio SQL tramite cui sarà possibile interrogare direttamente le base di dati una volta create.

Sono previste esercitazioni per verificare la effettiva comprensione degli argomenti trattati a lezione.

### **Modalità d'esame**

La prova di accertamento è scritta e conterrà una probabile serie di domande, che tenderanno ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sulla tecnologia presentata a lezione, e la soluzione ad un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

### **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dell'insegnante nel Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Via Gradenigo 6/a, (tel. 049 827.7804).

### **Laboratori e didattica integrativa**

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Le esercitazioni saranno individuali e pratiche ed hanno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente possa realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni. In ogni settimana, la precedenza nell'uso delle attrezzature presenti nel laboratorio sarà data agli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni.

## ***Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni***

SSD [M-PSI/05], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Vanda Lucia Zammuner*

### **Obiettivi formativi**

Il corso verte sulle conoscenze teoriche ed empiriche relative al metodo di raccolta dati del questionario, anche nella modalità di somministrazione orale (come intervista), competenze necessarie per l'utilizzazione del metodo sia nella ricerca psico - sociale in generale, sia nei principali settori di intervento dello psicologo sociale e del lavoro. I temi esaminati saranno illustrati mediante concreti esempi di ricerche condotte in vari ambiti di interesse teorico ed applicativo (inchieste nazionali d'opinione, ricerche di marketing, ecc.) e con varie modalità (intervista telefonica e faccia a faccia, questionario postale, ecc.). Gli argomenti trattati sono connessi in particolare a quelli di altri corsi metodologici, quali Metodologia della ricerca psicosociale, Tecniche di ricerca di mercato, e dei corsi su temi di psicologia sociale (per es., Opinioni e atteggiamenti).

### **Prerequisiti**

Per poter seguire le lezioni con profitto, sono richieste le conoscenze di base relative alle discipline di Psicologia Sociale, Psicologia Generale, Psicometria, Psicologia del Lavoro

### **Contenuti**

- 1) Il questionario. Il concetto di "disegno complessivo di ricerca"; la pianificazione di una ricerca: scopi, vincoli e risorse; strategie di campionamento; la qualità dei dati. [5]
- 2) Il questionario: tipologie, e scelta della modalità di somministrazione più appropriata; tecniche miste; tecniche e disegni particolari (diario, ricerca longitudinale, ecc.); campi di applicazione; campi particolari di applicazione. [5]
- 3) Le fasi nella costruzione di un questionario e nella raccolta e analisi dei dati: ricerca bibliografica, ricerca pilota, pre-test; formulazione definitiva dello strumento di misura, somministrazione, ecc. [5]
- 4) Le fonti di errore o bias nei dati, e processi psicologici inerenti alla comprensione delle domande e alla formulazione ed espressione delle risposte. Il rapporto intervistato – intervistatore e addestramento e supervisione dell'intervistatore; campionamento e tasso di risposta; metodi per la verifica dell'attendibilità e validità dei dati raccolti con i questionari o le interviste. [10]

### **Testi di riferimento**

Testo obbligatorio per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti)

- Zammuner V.L.: (1998). Tecniche dell'intervista e del questionario. Il Mulino, Bologna.

Testo a scelta dello studente:

Lo studente porterà come approfondimento un ulteriore testo, o parti di esso, o 4 articoli di ricerca (condotta con il metodo del questionario).

L'elenco delle letture consigliate per tale approfondimento sarà reperibile sulla pagina Infostudent della docente prima dell'inizio del II semestre.

Qualora lo studente sia interessato a problematiche specifiche non sufficientemente trattate nella bibliografia di approfondimento consigliata, potrà discutere con la docente la scelta di altri testi o raccolta di articoli di ricerca inerenti alle sue esigenze (a condizione che tali testi non costituiscano programma d'esame per altri corsi seguiti dallo studente).

### **Metodi didattici**

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati sia nei loro aspetti generali, sia con esemplificazioni tratte da ricerche empiriche in vari settori di indagine. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite

Le cinque ore di esercitazione in aula, tenute dalla docente, saranno dedicate all'approfondimento di alcuni temi trattati a lezione (pianificazione della ricerca, fraseggio delle domande, definizione del metodo di campionamento, ecc.) conducendo esercitazioni che lo studente in parte potrà

continuare al di fuori dell'aula, su indicazioni della docente, con l'utilizzo delle risorse in Internet, somministrazione di un breve questionario di prova, e così via.

### **Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta, con 4-5 domande aperte (su aspetti sia specifici e circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale; è anche possibile che allo studente sia chiesto di discutere un esempio concreto di ricerca); l'esame dura 60 minuti al massimo. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte sempre su tutta la bibliografia d'esame. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - è disponibile, almeno 3 giorni prima della data fissata per la registrazione e/o l'integrazione orale dell'esame, nei luoghi deputati

Lo studente potrà sostenere la prova scritta solo se si prenota, da 20 a 7 giorni prima della data fissata, attraverso Infostudent, comunicando altresì alla docente – con le modalità riportate sulla pagina Infostudent della docente – autore/i e titolo del testo a scelta.

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma è raccomandata. La frequenza verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in 2 prove, 1 delle quali durante il corso.

### **Ricevimento**

Dip.to Psicologia Sviluppo e Socializzazione, Via Venezia 8, 35131 Padova.

### ***Lingua inglese***

SSD [L-LIN/12], Curricula [1, 2, 3], Crediti [6], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Gabriella Boscain*

### **Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

### **Prerequisiti**

E' opportuno che lo studente abbia già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure che abbia frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, e' vivamente consigliata la frequenza al corso di formazione linguistica propedeutica di durata annuale (ca. 90 ore), impartita dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere "Laboratori e didattica integrativa").

### **Contenuti**

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le esercitazioni saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici in stretta collaborazione con il Docente.

Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

### **Testi di riferimento**

- Whitteridge Nicolette, (1998) , "Did You Understand?" Developing Reading Skills in Psychology. Cedam, Padova.

- Falinska B., McGrath J. (2000), "Guidelines, 2nd Edition", Cleup, Padova.

Altro materiale specifico che sarà comunicato in seguito.

Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma potrà essere reperito cliccando l'icona "area pubblica" nella pagina del docente in Infostudent.

### **Metodi didattici**

Le lezioni si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere la prova scritta durante il corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Le esercitazioni (15 ore) vengono svolte da un CEL in stretta collaborazione con il docente del corso e saranno dedicate ad alcuni esercizi presenti nella prova di accertamento.

I collaboratori ed esperti linguistici sono: dott.ssa Bronislava Falinska e dott.ssa Judy McGrath.

### **Modalità d'esame**

La verifica consiste di una prova scritta della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma ed esercizi sul lessico; c) la ricerca di informazione in testi semi-autentici (facilitati nella gamma di vocaboli e strutture linguistiche) e di argomento relativo al corso di laurea); d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento di attualità psicologica. Durante la prova non è permesso il sussidio di alcun vocabolario. Si potrà iscriversi all'esame a qualunque punto del percorso degli studi. Agli studenti del primo anno è permesso iscriversi soltanto dopo il primo semestre di lezioni.

Gli studenti possono prenotarsi in Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

### **Laboratori e didattica integrativa**

Le attività didattiche integrative svolte dai CEL, assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà in Infostudent sotto la voce corso di supporto.

Le attività consistono in:

- a) formazione linguistica propedeutica per chi non ha mai studiato l'inglese; il corso propedeutico dura due semestri (ca. 90ore). Lo studente che frequenta regolarmente e sostiene la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi;
- b) esercitazioni collegate ai Corsi per preparare gli esercizi presenti nell'esame;
- c) strategie per superare l'esame (recupero);
- d) percorsi intermedi non collegati all'esame ufficiale per i quali sarà comunque possibile chiedere l'assegnazione di 3 crediti liberi. Dettagli e programmi si troveranno in Infostudent.
- d) ricevimento/tutorato; gli studenti possono rivolgersi ai CEL se hanno problemi con la bibliografia in inglese per seminari o la tesi.

### **Altre informazioni**

1) Il Laboratorio Linguistico del polo scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, si trova in via Lungargine del Piovego n. 1; rimane aperto dal lunedì al venerdì in orario continuato per l'apprendimento in self-access (auto-apprendimento). Sono disponibili corsi in diverse lingue compreso Italiano per Stranieri, sono presenti anche CD Demo per il TOEFL, per gli esami della Cambridge, ecc.

2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà

comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

### ***Metodologia con applicazioni informatiche***

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof. Egidio Robusto*

#### **Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato all'introduzione e all'approfondimento di alcune metodologie avanzate di analisi statistica e psicometrica di dati qualitativi e quantitativi, con particolare riguardo alle loro applicazioni informatiche. Esso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze sociali e del lavoro.

#### **Prerequisiti**

Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nell'unità didattica di Psicometria nonché quelle del corso di Informatica di base.

#### **Contenuti**

- 1) Elementi di metodologia della ricerca [5]
- 2) Introduzione ai software per il calcolo automatico [5]
- 3) Modelli per l'analisi di dati qualitativi e quantitativi [10]

#### **Testi di riferimento**

- Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. (Capitoli 1, 3 e 4)
- Gallucci M., Leone L., Perugini, M. (1996). "Navigare in Spss per Windows". Edizioni Kappa, Roma.

#### **Metodi didattici**

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula.

#### **Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova teorico-pratica. In essa il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare le funzionalità specifiche dei software presentati, connesse ai principali modelli di analisi. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

#### **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

#### **Laboratori e didattica integrativa**

Durante il corso si svolgeranno esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

#### **Altre informazioni**

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni e ogni materiale utilizzato a lezione. La consultazione di questa pagina può risultare particolarmente utile agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

## ***Metodologia della ricerca psicosociale***

SSD [M-PSI/05], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

*Prof.ssa Anna Maria Manganelli*

### **Obiettivi formativi**

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base per una corretta progettazione delle ricerche in ambito psicosociale. Saranno affrontate anche alcune tematiche relative alla costruzione di strumenti di misura e all'analisi dei dati.

### **Prerequisiti**

Si richiede la conoscenza dei modelli teorici e dell'apparato concettuale della Psicologia Sociale. Si richiede inoltre la conoscenza degli elementi di base della Psicometria.

### **Contenuti**

- Metodi di ricerca in psicologia sociale: disegni sperimentali e disegni correlazionali [15]
- Tecniche di raccolta dei dati. Introduzione al campionamento [10]
- L'analisi dei dati: analisi monovariata e bivariata (tavole di contingenza, correlazione e regressione semplice) [10]
- La costruzione di scale di misura: i principali metodi di scaling e le tecniche per la verifica dell'attendibilità e della validità [10]

### **Testi di riferimento**

- Corbetta, P. (1999). "Metodologia e tecniche della ricerca sociale". Il Mulino, Bologna. [cap. 2, 3, 4, 5 (par. 1 e 8), 6 (par. 1, 2, 3, 7, 8), 8, 12 (par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.3,11), 13 (par. 1, 2, 3, 4, 7, 8)]
- Appunti dalle lezioni.

### **Metodi didattici**

Le lezioni di tipo teorico verteranno sui temi elencati sopra. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati utilizzando il libro di testo ed altre letture suggerite durante il corso. Le venti ore di esercitazione saranno dedicate a prove pratiche relative ad alcuni metodi di ricerca e ad esercizi per l'apprendimento delle procedure di calcolo.

### **Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta. Si prevede una prova composta di domande a risposte alternative predeterminate, esercizi e problemi da risolvere, temi da sviluppare. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione mediante Infostudent.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale in via Venezia 8.

### ***Psichiatria (seminario)***

SSD [MED/25], Curricula [2] Crediti [1]

*Prof. Giorgio Maria Ferlini*

### ***Psicologia clinica***

SSD [M-PSI/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof.ssa Caterina Novara*

#### **Obiettivi formativi**

Scopo del corso è quello di fornire strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano.

#### **Prerequisiti**

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia, alla psicobiologia e alla metodologia della ricerca psicologica. Sono inoltre necessarie le conoscenze di base relative all'anatomia e alla fisiologia umana specificate nei requisiti d'ingresso.

#### **Contenuti**

Prospettive teoriche in psicopatologia e psicoterapia (5)

Metodiche psicodiagnostiche (5)

Elementi di psicopatologia (10)

#### **Testi di riferimento**

- Sanavio E., Cornoldi C. (2001). "Psicologia Clinica". Il Mulino, Bologna.

Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.

#### **Metodi didattici**

Le lezioni teoriche verteranno sugli aspetti generali degli argomenti che lo studente potrà poi approfondire utilizzando le letture consigliate. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'analisi dettagliata di ricerche e di strumenti di indagine.

#### **Modalità d'esame**

Le prove d'esame saranno in forma scritta con domande con risposta a scelta multipla o con domande aperte. Gli studenti potranno prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'esame.

#### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia, 8

### ***Psicologia dei gruppi***

SSD [M-PSI/05], Curriculum [1], Crediti [8], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Rossella Falvo*

#### **Obiettivi formativi**

Il corso si struttura in due parte: in una, rapporti intergruppi, saranno analizzate le più importanti teorie che spiegano la competizione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti tra i gruppi. Nella seconda, rapporti intragruppo, saranno considerati i principali fenomeni di gruppo come l'influenza sociale, la produttività, le decisioni di gruppo.

## **Prerequisiti**

Sono necessarie le conoscenze che si acquisiscono negli insegnamenti di base, in particolare negli insegnamenti di Psicologia sociale, Psicomетria, Fondamenti della psicologia.

## **Contenuti**

- 1) Teorie dei rapporti intergruppi: teoria del conflitto realistico e teoria della deprivazione relativa [8]
- 2) Teorie dei rapporti intergruppi e della riduzione del pregiudizio: la teoria dell'identità sociale, modelli derivati dall'ipotesi del contatto [15]
- 3) Fenomeni intragrappo: l'influenza sociale nei gruppi [5]
- 4) Fenomeni intragrappo: produttività di gruppo, processi decisionali nei gruppi [12]
- 5) Analisi di ricerche sui rapporti intergruppi [10]
- 6) Analisi di ricerche sui fenomeni intragrappo [10]

## **Testi di riferimento**

- Brown, R. (2000). "Psicologia Sociale dei Gruppi". Il Mulino, Bologna.
- Taylor, D.M., Moghaddam, F.M. (2001). "Teorie dei Rapporti Intergruppi". Imprimerie, Padova. (Capp. 2, 3, 4, 5, 6, 8).
- Articoli indicati agli studenti nella prima settimana di lezione.

Letture consigliate:

- Capozza, D., Brown, R. (2000). "Social Identity Processes". Sage, London.
- Hogg, M.A., Terry, D.J. (2001). "Social Identity Processes in Organizational Contexts". Psychology Press, Philadelphia.
- Tajfel, H. (1995). "Gruppi Umani e Categorie Sociali". Il Mulino, Bologna.
- Turner, J. (1999). "Riscoprire il Gruppo Sociale". Patron, Bologna.

## **Metodi didattici**

Nelle 40 ore di lezione saranno trattati i suddetti contenuti 1-4, stimolando la discussione sui problemi analizzati. Le 20 ore di esercitazione saranno tenute dal docente e saranno dedicate a prove pratiche e all'analisi dettagliata di ricerche (contenuti 5-6); tramite tale analisi, lo studente apprenderà a costruire disegni di ricerca e ad applicare strumenti di indagine.

## **Modalità d'esame**

Le prove d'esame saranno in forma scritta, con domande a risposta a scelta multipla e domande aperte. Si prevede l'integrazione orale, non obbligatoria. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima dell'appello.

## **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

## **Laboratori e didattica integrativa**

Il corso sarà affiancato da seminari sui temi delle intenzioni e dell'uso del gruppo nella selezione e formazione professionale. La partecipazione a queste attività è libera. Le adesioni saranno raccolte nella seconda settimana di lezione. Responsabile della valutazione è l'esperto che conduce le attività.

## ***Psicologia dei gruppi***

SSD [M-PSI/05], Curricula [3], Crediti [8], Semestre [secondo]

*Prof. Erminio Gius*

## **Obiettivi formativi**

Il corso si struttura in due parti:

La prima parte (generale) riguarda i fondamenti della psicologia dei gruppi.

La seconda parte ( monografica) riguarda la riflessione circa alcuni paradigmi epistemologico-assiologici e le implicazioni psicologiche della relazione umana nei gruppi e tra gruppi.

NB. Si consiglia la frequenza alle lezioni.

### **Prerequisiti**

Sono richieste le nozioni di base di Psicologia sociale, Fondamenti di psicologia, Psicologia dinamica e la conoscenza dell'inglese scientifico.

### **Contenuti**

Parte generale:

- Il gruppo sociale in prospettiva psicologica (5)
- Interazione e influenza sociale ( 10)
- Nascita, sviluppo, piani di descrizione, livelli di analisi e caratteristiche strutturali del gruppo (15)

Parte monografica:

- Cognizione sociale e strutture mentali inconscie nelle dinamiche di gruppo (15)
- Le radici empiriche dell'etica nelle relazioni di gruppo (15)

### **Testi di riferimento**

Studenti frequentanti

- De Grada E. ( 2000). "Fondamenti di psicologia dei gruppi". Carocci, Roma.
- Gius E. (2004). "Paradigmi assiologici nella relazione umana". ( in corso di stampa)

Articoli in inglese indicate dal docente che lo studente troverà nelle Riviste internazionali in Biblioteca.

Appunti delle lezioni.

Studenti non frequentanti

- De Grada E. ( 2000). " Fondamenti di psicologia dei gruppi ". Carocci, Roma.
- Gius E. (2004)." Paradigmi assiologici nella relazione umana". ( in corso di stampa)

Ricerca in Biblioteca di un articolo in inglese apparso sulle Riviste Internazionali di pertinenza del corso, non anteriore al 1995. Tradurre e commentare il materiale, realizzando un testo al computer. Inviare al docente, (usando anche la posta elettronica:erminio.gius@unipd.it), il paper, il materiale tradotto e copia del testo originale di cui è stata effettuata la traduzione, almeno 10 giorni prima della data di esame

- Farhad D. (2002). "Prendere il gruppo sul serio". Cortina, Milano.

### **Metodi didattici**

Gli argomenti delle lezioni della parte generale sono trattati nei loro aspetti scolastici, mentre nelle lezioni della parte monografica si richiede una partecipazione attiva e interattiva dello studente. Per quanto riguarda le ore destinate alle esercitazioni il docente organizzerà un tipo di docenza attiva attraverso la presentazione degli elaborati personali o di gruppo prodotti dagli studenti stessi.

### **Modalità d'esame**

L'esame prevede una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Gli studenti che intendono sostenere l'esame dovranno prenotarsi utilizzando Infostudent almeno 8 giorni prima della data fissata per l'esame.

### **Ricevimento**

Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia, 8.

## ***Psicologia generale e psicologia della personalità***

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof.ssa Francesca Peressotti*

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, e alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri. La prima parte del corso intende approfondire le componenti cognitive e metacognitive nello studio della motivazione. La seconda parte si propone di introdurre lo studente allo studio delle differenze individuali e della personalità sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo.

### **Prerequisiti**

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della psicometria

### **Contenuti**

- Lo studio della personalità, le teorie e i metodi [6]
- Teorie dei tratti di personalità [4]
- Tratti e situazioni, approccio socio-cognitivo alla personalità [6]
- Autopercezioni, aspettative e valori [6]
- La motivazione alla riuscita, stile attributivo e motivazione [8]

### **Testi di riferimento**

- De Beni R. e Moè A.: (2000). "Motivazione e Apprendimento". Il Mulino, Bologna (Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9 e 10);
- Lisa di Blas (2002). "Che cos'è la personalità". Carocci, Roma.

### **Metodi didattici**

Il materiale presentato a lezione viene inviato nel sito del corso e tutti gli studenti iscritti possono accedervi. Si prevedono lezioni di tipo teorico che, in alcuni casi introdurranno in maniera generale i temi ritenuti basilari del corso e in altri casi, si concentreranno in un'analisi più approfondita di alcuni argomenti. Si svolgeranno esercitazioni pratiche esemplificative riguardanti soprattutto lo studio delle scale di personalità.

### **Modalità d'esame**

Esame scritto. Agli studenti è richiesto di prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova, nella lista per frequentanti oppure nella lista per non-frequentanti. La prova consiste di circa venti domande di tipo Vero/Falso e a scelta multipla e tre o quattro domande aperte di contenuto molto specifico. I risultati saranno disponibili in Infostudent max. 8/10 giorni dopo la data della prova.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8. In tale giorno la docente si dedicherà anche a rispondere ai messaggi eventualmente pervenuti tramite posta elettronica ([francesca.peressotti@unipd.it](mailto:francesca.peressotti@unipd.it)).

## ***Sociologia della comunicazione***

SSD [SPS/08], Curricula [2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Marisella Tessarolo*

### **Obiettivi formativi**

Lo scopo dell'insegnamento è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni ai diversi livelli: interpersonale, culturale e di massa. Particolare rilevanza verrà assegnata alla comunicazione aziendale che caratterizza il tipo di studente di questo corso di studi, ma non verranno neppure trascurati gli aspetti più ampiamente sociali che presentano aspetti rilevanti non solo per la sociologia, ma anche per la psicologia.

### **Prerequisiti**

Sono richieste le basi teoriche della sociologia, della Psicologia sociale, la conoscenza della lingua inglese e le basi della statistica.

### **Contenuti**

- 1- Teorie generali della comunicazione (5).
- 2- Analisi della struttura della comunicazione interpersonale (10).
- 3- Analisi della struttura della comunicazione culturale (5).
- 4- Analisi della struttura delle comunicazioni di massa (5).
- 5- Comunicazioni complesse (5).

### **Testi di riferimento**

Obbligatorio:

- Tessarolo M. (2001), "Il sistema delle comunicazioni", Cleup, Padova.

Inoltre uno dei seguenti testi a scelta:

- Berger P., Luckmann T. (1998), "La realtà come costruzione sociale", Il Mulino, Bologna.
- Goffman E. (1998), "Il comportamento in pubblico", Einaudi, Torino.
- Losito G. (2002), "Il potere del pubblico", Carocci, Roma.
- Kermol E., Tessarolo M. (1998), "Divismo vecchio e nuovo", Cleup, Padova.
- Travaini G.V. (2002), "Paura e criminalità", Angeli, Milano.
- Belloni M. (2002), "La comunicazione mediata", Carocci, Roma.
- Tessarolo M. (2003), "Poesia tra individuo e società", Unipress, Padova.
- Tessarolo M. (2003) (a cura di), "Costruire l'informazione", Cleup, Padova.

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

### **Metodi didattici**

Le lezioni seguiranno i testi di base approfondendone il contenuto. Per gli studenti frequentanti le lezioni, che si terranno utilizzando il power point, verranno messe in Internet e serviranno come traccia per lo studio. Nelle esercitazioni saranno utilizzate le tecniche di rilevamento dei dati e le analisi statistiche descrittive ritenute utili per i problemi tipici della sociologia della comunicazione (es. Analisi del contenuto e relative elaborazioni).

### **Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta relativa al volume obbligatorio (4 domande a tema da sviluppare) e nell'integrazione che potrà essere effettuata, a scelta dello studente, in forma orale o in forma scritta. In quest'ultimo caso verrà aggiunta al compito una domanda aperta sul testo prescelto.

### **Ricevimento**

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede della Facoltà di Psicologia in Via Venezia 8, al quarto piano, con orario esposto presso la Segreteria didattica.

## ***Sociologia generale***

SSD [SPS/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof. Mario Santuccio*

### **Obiettivi formativi**

Si intende fornire agli studenti – in un quadro generale - le indicazioni ed i concetti fondamentali per lo studio e la comprensione dei problemi sociali. In particolare: la struttura e la cultura, lo sviluppo personale e sociale, la realtà giovanile e gli stili di vita, la formazione e partecipazione di gruppo, le nuove relazioni, le forme di solidarietà. Quindi, in conclusione, i rapporti tra culture, etnie, società diverse.

### **Prerequisiti**

Alcuni temi di psicologia generale e psicologia sociale.

### **Contenuti**

I concetti fondamentali della sociologia.

Il rapporto individuo, società e persona.

La socializzazione.

La cultura e i valori.

Differenze e mobilità sociale.

La comunicazione.

La condizione giovanile.

La devianza.

Le relazioni multiculturali e multietniche. La globalizzazione.

La qualità sociale.

### **Testi di riferimento**

Testi previsti come obbligatori

- Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2000), " Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna (da p. 43 a p. 422)

Lecture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente

- Beck U. (2000), "La società del rischio", Carocci, Roma.

- Buzzi C., Cavalli A., de Lillo A. (2002), "Giovani del nuovo secolo", Il Mulino, Bologna.

- Cesareo V. (a cura di) (2000), "Globalizzazione e contesti locali", Angeli, Milano.

- Faben R. (2002), "Radici e libertà", Angeli, Milano.

- Melucci A., (2000), "Culture in gioco", Il Saggiatore, Milano.

- Sciolla L. (1997), "Italiani. Stereotipi di casa nostra", Il Mulino, Bologna.

### **Metodi didattici**

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni – e delle esercitazioni- si terranno approfondimenti su aspetti della società italiana nell'attuale fase di trasformazione. Nel corso delle lezioni, e delle esercitazioni, si ritiene utile l'intervento degli studenti, sia per la discussione su argomenti del corso, che per lo studio e l'approfondimento di ulteriori argomenti specifici di indagine.

### **Modalità d'esame**

L'esame si svolge in forma orale, o eventualmente scritta in caso di un'elevato numero di studenti. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione tramite infostudent.

### **Ricevimento**

Il ricevimento si terrà settimanalmente nello studio del docente presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, in Via Venezia 8.

## ***Sviluppo organizzativo e formazione***

SSD [M-PSI/06], Curricula [1, 2], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof. Massimo Bruscazioni*

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha l'obiettivo di fornire e fare acquisire una preparazione di base, che faciliti la persona nella possibilità di futuro inserimento in ruoli professionali nell'ambito dello sviluppo risorse umane (aziende, organizzazioni, consulenza), ed in particolare nella formazione. Intendendosi qui per preparazione di base, in particolare: 1) disponendo di "reticoli sistematici", concettuali e metodologici, in cui collocare sia le conoscenze attuali sia le future esperienze maturate lavorando sul campo; 2) disponendo di una impostazione professionale di base particolarmente efficace ed innovativa; 3) avendo sperimentato in prima persona, durante il corso, alcune cruciali attività e processi, ed elaborato il proprio impatto personale con quest'area professionale; 4) potendo dimostrare in futuro, in fase di selezione, il vantaggio competitivo della preparazione di base e della propria motivazione credibile

### **Prerequisiti**

Sono richieste conoscenze di psicologia del lavoro e delle organizzazioni e di psicologia sociale; sono auspiccate nozioni relative alla psicologia dei gruppi e alla sociologia

### **Contenuti**

- Sviluppo organizzativo [1 unità didattica, 6 ore] Specificità psicologica del lavoro, della organizzazione, dello sviluppo risorse umane, della formazione. Strutture, processi, fattore umano, risorse umane, persone. Scale evolutive tendenziali aziendali. Le attività dello sviluppo organizzativo.
- Formazione [2 unità didattiche, 12 ore] Contenuti e processi. Formatore come facilitatore dei processi di apprendimento. Potenzialità distintive, dello psicologo del lavoro ed organizzazione, nella formazione. A quali esigenze delle aziende e delle persone corrisponde la formazione. Il reticolo sistematico del know how delle attività del formatore. Metodologie didattiche attive. Esercitazioni psicosociali. La progettazione formativa: strutturale, di massima, di dettaglio. Vecchi e nuovi canali di formazione.
- Empowerment [2 unità didattiche 12 ore] Teoria, applicazioni, sperimentazione in prima persona: dell'empowerment ed in particolare del modello di processo operativo di self empowerment. Approfondimenti sulle applicazioni nel counseling e nella progettazione e realizzazione formativa. La cultura dell'empowerment. Differenziazione tra bisogni e desideri e scala dei desideri. Macro e micro empowerment nel lavoro, nel quotidiano, nel sociale.

### **Testi di riferimento**

Per l'esame è richiesta la preparazione di 3 libri, uno per ciascuno dei tre principali argomenti (A-B-C) del corso:

A) Formazione: un testo a scelta tra: A1) Bruscazioni, M. (1991). "La gestione dei processi nella formazione degli adulti". F. Angeli, Milano. A2) Castagna, M. (1991). "Progettare la formazione". F. Angeli, Milano. A3) Quaglino, G.P. (1985). "Fare formazione". A4) Bruscazioni, M. (2004; in via di pubblicazione). "Formazione desiderante". F. Angeli, Milano.

B) Empowerment: un testo a scelta tra: B1) Bruscazioni, M., Gheno, S. (2000). "Il gusto del potere: empowerment di persone e azienda". F. Angeli, Milano. B2) Piccardo, C. (1995). "Empowerment: strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona". Raffaello Cortina, Milano. B3) Bandura, A. (2000). "Autoefficacia: teoria ed applicazioni". Erickson, Trento.

C) Sviluppo organizzativo: un testo a scelta tra: C1) Auteri, E. (1998). "Management delle risorse umane". Guerini, Milano. C2) Schein, E. (1990). "Culture d'Azienda e Leadership". Guerini, Milano. C3) Bellotto, M., Trentini, G. (1992). "Culture organizzative e formazione". F. Angeli, Milano. E' auspicata la presentazione dei risultati di una piccola sperimentazione.

## **Metodi didattici**

Trattandosi di corso "sulla" formazione, il corso e' progettato e condotto in buona parte come corso "di formazione" per le persone studenti che vi partecipano. Le metodologie didattiche prevedono: lezioni(in molti casi è richiesta la prelettura di documenti o parti di testi); testimonianze dalle imprese; visite a centri eccellenti di formazione; laboratorio di progettazione formativa; laboratorio sul proprio empowerment personal-professionale. Gli studenti, a piccoli gruppi, ricevono supervisione sulla realizzazione sul campo di sperimentazioni e piccole ricerche attive.

## **Modalità d'esame**

Prima giornata, ore 14.30 breve prova scritta (durata circa un'ora). Seconda giornata: esame orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

## **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il venerdì dalle ore 12,30 alle ore 14,30, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

## ***Tecniche di ricerca di mercato***

SSD [M-PSI/06], Curriculum [2], Crediti [8], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Laura Dal Corso*

*Prof.ssa Alessandra Falco*

## **Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi di base relativi alle tecniche di ricerca di mercato, con particolare riferimento agli aspetti metodologici e al marketing sociale.

## **Prerequisiti**

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia, alle scienze sociali ed alle tecniche di ricerca.

## **Contenuti**

I modulo: Prof.ssa Laura Dal Corso

- Rassegna delle problematiche relative alla ricerca di mercato [10]
- Metodi e strumenti d'indagine [15]
- Tecniche di campionamento [5]

II modulo: Prof.ssa Alessandra Falco

- Introduzione al marketing: aspetti sociali, economici e culturali [5]
- Le variabili del marketing mix [15]
- Il marketing sociale[10]

## **Testi di riferimento**

I modulo: Prof.ssa Laura Dal Corso

- Chisnall P.M. (1996). "Le ricerche di marketing". McGraw-Hill, Milano. (in particolare i capitoli 1,2,6,8)
- De Carlo N.A., Robusto E. (1996). "Teorie e tecniche di campionamento nelle scienze sociali". LED, Milano. (in particolare i capitoli 1, 2, 12)

Si consiglia, inoltre per approfondimenti, il seguente testo:

- Corrao S. (2000). "Il Focus group". Franco Angeli, Milano.

Il modulo: Prof.ssa Alessandra Falco

- De Carlo N.A., Di Nuovo S. (a cura di) (2000). "Prevenzione e sicurezza stradale. Marketing sociale e linee d'intervento". Franco Angeli, Milano. (in particolare i capitoli 1, 2, 5, 7, 8)

- Kotler P. (2000). "Il marketing secondo Kotler". Il Sole 24 ore, Milano. (in particolare la parte prima e la parte seconda)

Si consiglia, inoltre, per approfondimenti, il seguente testo:

- Williams K.G. (1990). "Psicologia per il marketing". Il Mulino, Bologna.

### **Metodi didattici**

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti.

### **Modalità d'esame**

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale.

La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, presso lo studio dei docenti in via Venezia 8.

## **Terzo anno**

### ***Comunicazione e persuasione***

SSD [M-PSI/05], Curricula [2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof. Luciano Arcuri*

### **Obiettivi formativi**

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali le comunicazioni influenzano il giudizio, la decisione e la condotta umana.

### **Prerequisiti**

Conoscenza dei modelli della psicologia cognitiva e della psicologia sociale. Conoscenza dell'inglese scientifico e degli strumenti informatici.

### **Contenuti**

1. Prospettive teoriche nello studio della comunicazione. Concetti e definizioni. [5]
2. Aspetti metodologici nelle ricerche sulla comunicazione umana [5]
3. I processi di influenza sociale nel contesto delle comunicazioni di massa [5]
4. Gli scenari applicativi delle comunicazioni nelle campagne di persuasione [5]

### **Testi di riferimento**

- Anolli L. (a cura di) (2002) "Psicologia della comunicazione". Il Mulino, Bologna.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Pratkanis A., Aronson E. (1996). "Psicologia delle comunicazioni di massa". Il Mulino, Bologna.

- Pantaleo G., Wicklund R.A. (2001) " Prospettive multiple nella vita sociale. - L'aprirsi e il chiudersi degli eventi sociali" Decibel-Zanichelli, Padova.

## **Metodi didattici**

Il materiale presentato a lezione viene inviato nel sito del corso e tutti gli studenti frequentanti registrati possono accedere ai riferimenti di ricerca, consultabili nelle riviste scientifiche presenti nella biblioteca della Facoltà.

## **Modalità d'esame**

La prova di accertamento è in forma scritta, con risposte a "completamento di frase".

## **Ricevimento**

Il ricevimento avverrà presso lo studio del docente al secondo piano del DPSS (Via Venezia, 8) il mercoledì dalle 12 alle 14.

## **Altre informazioni**

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con il docente inviandogli un messaggio in posta elettronica al seguente indirizzo: [luciano.arcuri@unipd.it](mailto:luciano.arcuri@unipd.it)

## ***Economia aziendale***

SSD [SECS-P/07], Curricula [1, 2], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof. Giovanni Coran*

## **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire agli studenti:

- un quadro teorico di riferimento per l'analisi e la valutazione della dimensione economica degli istituti in cui è organizzata la società civile;
- gli strumenti concettuali per delineare l'assetto di un'azienda, per comprenderne il funzionamento nell'ambito dell'ambiente e del sistema competitivo di appartenenza e per valutarne la struttura economico e finanziaria.

## **Prerequisiti**

Elementi di base relativi all'organizzazione del lavoro, alle scienze sociali e alle tecniche di ricerca.

## **Contenuti**

L'attività economica e le aziende. L'azienda: aspetti, caratteri e criteri discriminanti. Il funzionamento delle aziende: ciclo monetario, numerario, finanziario ed economico della gestione[6]

Soggetto economico e modelli di governance. Assetti proprietari, soggetto economico e modelli di governance. L'impresa padronale. L'impresa manageriale. La public company [6]

Il comportamento strategico dell'azienda. Le strategie aziendali. L'orientamento strategico di fondo. Il vantaggio competitivo. Risorse e competenze. Le scelte strategiche [6]

Strutture, processi e meccanismi di governo. L'organizzazione delle risorse. Dalle scelte di assetto alle modalità di governo. I meccanismi di misurazione economica [6]

Il modello del bilancio. Il concetto di periodo amministrativo. Categorie di costi e di ricavi per la determinazione del risultato. Reddito d'esercizio e capitale di funzionamento [6]

## **Testi di riferimento**

Favotto F. (a cura di) (2001), "Economia Aziendale. Modelli, misure, casi". Milano.(parte prima: capitoli 1-4; parte seconda: capitolo 5).

Ulteriore materiale verrà distribuito durante il corso.

## **Metodi didattici**

Nelle lezioni gli argomenti di tipo teorico saranno affrontati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle lezioni verranno comunque analizzati e discussi dei casi aziendali.

## **Modalità d'esame**

Prova scritta.

## **Ricevimento**

Il ricevimento studenti avrà luogo presso uno studio in Viale Venezia in orario da stabilirsi.

## ***Educazione permanente***

SSD [M-PED/01], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso muove da "Educazione permanente" del Corso di laurea Specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola.

*Prof. Ermenegildo Guidolin*

## **Obiettivi formativi**

Attraverso alcuni momenti dello sviluppo storico di un'idea e di una prospettiva, il corso si propone di fondare l'orizzonte pedagogico che sta ispirando - a livello nazionale, europeo ed internazionale - tutta la realtà che attiene ai processi formativi contemporanei. I temi riguardano una concezione dinamica della persona, una rinnovata concezione di cultura, il superamento della divisione della vita in periodi, una nuova immagine di adulto, una nuova idea di maturità, una revisione della metodologia educativa scolastica.

## **Contenuti**

Autori e idee di una prospettiva pedagogica integrale.

## **Testi di riferimento**

- Guidolin E., (a cura di), (1991). "Educazione degli adulti ed educazione permanente nella Pedagogia italiana". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E., Piccoli G., (1992) "L'originalità dell'adulto". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Pavan A.L., (2002) "Educazione degli adulti, formazione continua e cultura nelle politiche europee". Imprimerie, Padova.

## **Metodi didattici**

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive, e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dall'analisi di due films tematici durante le esercitazioni.

## **Modalità d'esame**

L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso.

Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni della data stabilita della prova.

## **Ricevimento**

In Via Marsala, 59/ presso Palazzo Parafava. Il mercoledì dalle ore 13:30 alle 16:00. Telefono: 049/8274767.

### ***Emozioni e giudizio sociale***

SSD [M-PSI/05], Curricula [2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Rossana Trentin*

#### **Obiettivi formativi**

Per fornire allo studente una concezione il più possibile integrata del funzionamento della mente il corso cercherà di mostrare come l'affettività intervenga nei processi di pensiero e di giudizio sociale modificandone il significato e regolandone il funzionamento.

#### **Prerequisiti**

E' necessaria avere già studiato a livello manualistico la Psicologia delle emozioni. E' richiesto di saper leggere la letteratura psicologica in inglese.

#### **Contenuti**

- 1) Emozioni e processi cognitivi [6]
- 2) Influenza dell'affettività nei processi persuasivi [6]
- 3) Le emozioni e i comportamenti a rischi per la salute [8]

#### **Testi di riferimento**

- D'urso V. , Trentin R. (2001) "Introduzione alla psicologia delle emozioni". Editori Laterza, Bari/Roma. Capitoli dal 1° al 7° e cap. su Ambivalenza ( parte seconda)  
Il materiale sotto indicato sarà fornito a lezione e depositato in Biblioteca
- Trentin R., Monaci M.G. (1995). "Emozionalità e razionalità nei messaggi pubblicitari contro la droga". Rassegna di Psicologia, 2., 39-45.
- Trentin R., Monaci M.G., Nunia G., (1996). "Le emozioni e la valutazione dei partiti". In P. Legrenzi e V. Girotto (a cura di), Psicologia e Politica, Milano, Cortina.

#### **Metodi didattici**

Le lezioni hanno lo scopo di aggiornare lo studente su un'area di riflessione teorica e di ricerca che ha avuto negli ultimi anni uno sviluppo molto intenso da cui sono derivate nuove, importanti conoscenze. Le esercitazioni saranno dedicate agli approfondimenti e all'applicazione di qualche semplice tecnica di indagine sui temi trattati a lezioni.

#### **Modalità d'esame**

L'esame e' in forma scritta e propone una serie di domande a cui rispondere in forma libera. L'iscrizione avviene via Infostudent.

#### **Ricevimento**

Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.  
Martedì (orario da precisare in relazione all'orario delle lezioni).

### ***Etnologia o antropologia culturale (avanzato)***

SSD [M-DEA/01], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof. Antonio Marazzi*

#### **Obiettivi formativi**

Il corso intende aprire la riflessione dello studente alla varietà delle forme di organizzazione sociale e delle condizioni umane, stimolando una riflessione critica, a partire da una comparazione tra situazioni distanti e spesso a noi estranee.

#### **Prerequisiti**

E' sufficiente quella 'curiositas' che è il seme di ogni approccio allo studio e alla ricerca.

## **Contenuti**

Tecniche e metodi della ricerca sul campo etnografica [5]

L'etnologia europea, storia e ricerche recenti [5]

La ricerca etnografica classica extraeuropea [10]

Il film e video di ricerca etnografico [10]

## **Testi di riferimento**

- Marazzi A. (a cura) (ristampa 2003) "Antropologia. Tendenze contemporanee", Hoepli, Milano.

## **Metodi didattici**

Nella parte generale, l'esposizione seguirà la struttura del testo, integrandolo con opportuni commenti e esempi ai fini didattici di una migliore comprensione.

Le ore di esercitazione saranno dedicate dal docente alla proiezione commentata di una serie di video realizzati da antropologi visuali.

## **Modalità d'esame**

L'esame si svolge in forma scritta. Verranno assegnati due temi, su specifici casi affrontati nel corso e analizzati nel testo, o a carattere teorico-metodologico. Gli studenti che abbiano frequentato regolarmente avranno l'opportunità di svolgere i temi d'esame durante il corso.

Le iscrizioni all'esame avvengono tramite Infostudent, secondo le modalità ivi indicate.

## **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

## ***Opinioni e atteggiamenti***

SSD [M-PSI/05], Curricula [2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

*Prof.ssa Anna Spagnoli*

## **Obiettivi formativi**

Il corso presenterà una panoramica storica sui vari modelli teorici e metodologici per lo studio degli atteggiamenti; si partirà da quelli classici fino ad arrivare a quelli più recenti che identificano l'atteggiamento come presa di posizione espressa in verbalmente e non verbalmente. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare e di applicare criticamente i concetti presentati a dei fenomeni culturali attuali.

## **Prerequisiti**

Sono richieste le conoscenze di base in psicologia sociale, generale e metodologia.

## **Contenuti**

1) Approccio classico [15 ore]

Definizioni e Strumenti di misurazione nelle diverse fasi storiche

Differenze cross-culturali; atteggiamenti ambivalenti; legame atteggiamento/azione

2) 'Atteggiamento 'scientifico': presupposti sottostanti l'approccio classico [5 ore]

3) Nuove teorie e metodologie:

3a) Modelli teorici (Costruzionismo, Teorie dell'Azione, Ps. Culturale, Ps. Discorsiva) [5 ore]

3b) Atteggiamento come posizionamento valutativo [15 ore]

Repertori interpretativi e stakeholders; Presa di posizione costruita nel discorso; Azioni posizionate multimodali

4) Metodi qualitativi di analisi delle prese di posizione [20 ore]

## **Testi di riferimento**

Obbligatori per tutti:

- Mantovani G. (a cura di) (2003) "Manuale di Psicologia Sociale". Giunti, Firenze. Capitoli 2, 3 pp. 78-87, 5, 6, 7 pp. 188-201, 9 pp.243-249

- Mantovani G., Spagnolli A. (a cura di ) (in stampa) "Metodi qualitativi in psicologia". Il Mulino, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6

Solo per frequentanti: Raccolta di articoli (disponibile come dispensa durante il corso)

Solo per non frequentanti: Lista di Testi a scelta indicati in Infostudent

### **Metodi didattici**

Il corso si compone di lezioni in cui si illustreranno tutti gli argomenti del corso riferendosi ai testi obbligatori ed alle dispense per frequentanti; sono previsti degli esercizi che serviranno come guida alla comprensione dei contenuti.

Le esercitazioni avverranno sulla metodologia dell'analisi del discorso e sull'esame critico di alcuni argomenti presentati a lezione sotto forma di progetti guidati; gli studenti potranno scegliere quale modalità preferiscono e limitarsi alla sola frequenza durante le ore dedicate a quella che hanno scartato. Sarà disponibile un sito web in cui gli studenti potranno trovare materiale (tra cui tutte le diapositive utilizzate a lezione e le domande per la comprensione), ed inviare informazioni, previa registrazione. La frequenza al corso verrà rilevata.

### **Modalità d'esame**

La valutazione consisterà in una prova scritta della durata di 2 ore con domande chiuse ed aperte relativa ai due testi obbligatori; inoltre si baserà sui risultati delle esercitazioni per i frequentanti o su di un riassunto critico (massimo tre pagine) su uno fra i testi a scelta per i non frequentanti secondo delle linee guida che saranno disponibili su Infostudent. Il riassunto e' da far pervenire alla docente almeno una settimana prima dell'appello senza eccezioni, per posta ordinaria (presso Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8-35131 Padova) o elettronica ([anna.spagnolli@unipd.it](mailto:anna.spagnolli@unipd.it)). L'integrazione orale si effettua su materiale su cui non sia già avvenuta la verifica, concordato con la docente.

Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo ogni mercoledì ore 11.00-13.00, presso lo studio 403, al 4° piano del dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8. E' possibile anche contattare la docente durante l'orario di ricevimento al numero di telefono 049 8276644 o in qualsiasi momento tramite l'indirizzo di posta elettronica [anna.spagnolli@unipd.it](mailto:anna.spagnolli@unipd.it).

### ***Organizzazione del lavoro e tecniche di assessment***

SSD [M-PSI/06], Curriculum [1], Crediti [8], Semestre [primo]

*Prof. Nicola A. De Carlo*

### **Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi all'analisi organizzativa e alla valutazione delle risorse umane, con particolare riferimento ai modelli e alle tecniche di assessment.

### **Prerequisiti**

Sono richieste conoscenze di base relative alla psicologia, alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni ed alla metodologia.

### **Contenuti**

- 1) Il comportamento organizzativo [10].
- 2) La direzione del personale: aspetti organizzativi [10].
- 3) La direzione del personale: aspetti individuali [15].
- 4) Patologia e disagio nelle organizzazioni: approcci qualitativi [5].

- 5) Patologia e disagio nelle organizzazioni: approcci quantitativi [15].  
6) La valutazione delle prestazioni, del potenziale e delle competenze [5].

### **Testi di riferimento**

- De Polo M. (1998). "Psicologia delle organizzazioni". Il Mulino, Bologna. (modulo 1; capp. I, III)
- Auteri, E. (2001). "Management delle risorse umane". Guerini e associati, Milano. (moduli 2, 3 e 6; tutta la prima parte escluso cap. VIII)
- De Carlo N.A. (a cura di) (2003). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro", volume terzo. FrancoAngeli, Milano. (modulo 3; cap. 1)
- De Carlo N.A. (a cura di) (2003). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro", volume quarto. FrancoAngeli, Milano. (moduli 4 e 5; cap. I, II, III)

Per chi desidera approfondire il tema della valutazione si consiglia il seguente volume:

- Fertonani, M. (2000). "Le competenze manageriali". Milano: FrancoAngeli. (consigliati i capp. I, III, V, VI, VII; È possibile concordare con il docente eventuali parti da portare all'esame)

### **Metodi didattici**

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti nonché da esercitazioni sul tema del disagio organizzativo tenute dal dott. Michelangelo Vianello.

### **Modalità d'esame**

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale.  
La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

### ***Psichiatria (seminario)***

SSD [MED/26], Curricula [1, 3] Crediti [1]  
Prof. *Giorgio Maria Ferlini*

### ***Psicologia dello sviluppo sociale***

SSD [M-PSI/04], Curricula [2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]  
Prof. *Jeff Kiesner*

### **Obiettivi formativi**

Durante il corso, esamineremo l'influenza dei fattori genetici e biologici sullo sviluppo individuale, gli effetti del contesto sociale e l'interazione tra questi due gruppi di variabili. Verranno inoltre approfonditi i seguenti temi: genetica comportamentale, temperamento, prime relazioni di attaccamento, rapporti tra genitori e figli, relazioni tra fratelli e tra coetanei, sviluppo del sé, dell'identità e dell'autonomia. Infine, saranno discussi alcuni problemi nello sviluppo sociale (depressione, comportamenti antisociali, ecc.).

### **Prerequisiti**

E' richiesta una base in psicologia dello sviluppo (almeno un corso). E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua Inglese in quanto verrà analizzato un articolo in lingua originale.

### **Contenuti**

Prima Parte: Introduzione generale. Metodi della ricerca sullo sviluppo sociale  
Seconda Parte: Fattori Genetici. Ricerche empiriche sulla Genetica del Comportamento  
Terza Parte: Rapporti con i Genitori e la Famiglia. Stile dei Genitori, Monitoraggio dai Genitori, Effetti dei genitori sullo sviluppo

Quarta Parte: Rapporti con i Coetanei. Status Sociometrico, L'Influenza dei Coetanei  
Quinta Parte: Disturbi dello sviluppo sociale. Comportamenti antisociali, Depressione

### **Testi di riferimento**

Libro:

- Schaffer, R. H. (1998). "Lo Sviluppo Sociale". Raffaello Cortina Editore, Milano.

Articoli:

- Harris, J. R. (1995). "Where is the child's environment? A group socialization theory of development". *Psychological Review*, 102, 458-489.

- Moffitt, T. E. (1993). "Adolescence-limited and life-course-persistent antisocial behavior: A developmental taxonomy". *Psychological Review*, 100, 674-701.

### **Metodi didattici**

Le lezioni di tipo teorico saranno basate su teorie e ricerche empiriche non presentate nel testo e gli studenti saranno incoraggiati a partecipare attivamente a momenti di discussione. Le dieci ore di esercitazione saranno utilizzate per discutere in modo critico articoli empirici scelti dagli studenti.

### **Modalità d'esame**

Per i frequentanti, il voto si basa su un compito scritto alla fine del semestre e sulla presentazione dell'articolo empirico durante l'esercitazione.

Per i non-frequentanti il voto si basa su un compito scritto.

Per sostenere l'esame e' necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello.

### **Ricevimento**

Avrà luogo settimanalmente nel DPSS, Via Venezia 8, secondo piano, mercoledì ore 13:30 – 15:30.

### ***Psicologia sociale del pregiudizio***

SSD [M-PSI/05], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof.ssa Rossana Trentin*

### **Obiettivi formativi**

Il corso sulla psicologia del pregiudizio intende: a) approfondire la conoscenza teorica del pregiudizio interetnico, con particolare riguardo ai fattori personali e contestuali che lo generano e lo mantengono attivo nella società; b) fornire agli psicologi indicazioni sulle strategie più idonee per affrontare e ridurre i pregiudizi nei vari contesti sociali.

### **Prerequisiti**

E' necessaria una pronta conoscenza di alcuni temi di psicologia sociale (processi attributivi, euristiche e bias, atteggiamenti, stereotipi, relazioni intergruppo); e' necessario saper leggere la letteratura psicologica in inglese.

### **Contenuti**

- Stereotipia ed affettività nel pregiudizio interetnico [10]
- Le basi funzionali del pregiudizio [10]
- Pregiudizio e relazioni intergruppo [5]
- Effetti del contatto e riduzione del pregiudizio [5]

### **Testi di riferimento**

- Brown R. (1997), "Psicologia sociale del pregiudizio", Il Mulino, Bologna

- Devine P.(1989) "Stereotypes and prejudice: their automatic and controlled components", in *Journal of Personality and Social Psychology*, 56, pp.5-18 (in Biblioteca di Facoltà)

## **Metodi didattici**

Le lezioni hanno lo scopo di inserire i vari aspetti del pregiudizio in un quadro coerente, di confrontare gli approcci teorici e le possibili metodologie di ricerca. Nel tempo di studio gli studenti dovranno approfondire in modo analitico studi e ricerche sul pregiudizio. Le esercitazioni saranno dedicate agli approfondimenti e alle tecniche di indagine sul pregiudizio.

## **Modalità d'esame**

L'esame è in forma scritta e propone una serie di domande a cui rispondere in forma libera. L'iscrizione avviene via infostudent

## **Ricevimento**

Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Martedì (orario da precisare in relazione all'orario delle lezioni).

## ***Sociolinguistica***

SSD [L-LIN/01], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Elisabetta Fava*

## **Obiettivi formativi**

Obiettivo formativo del corso è quello di offrire allo studente una serie di strumenti concettuali e metodologici che gli consentano di conoscere alcuni aspetti della complessa relazione tra relazione tra linguaggio, lingue (standard e non standard) e struttura sociale. A questo scopo si intende trattare brevemente di alcuni dei concetti e di alcune scoperte empiriche della linguistica che consentano di evidenziare quelle caratteristiche costitutive del linguaggio e quegli aspetti fondamentali delle lingue che gettano luce sia sulla natura del linguaggio sia sulla natura dei fatti sociali.

## **Contenuti**

1) La relazione tra linguaggio e lingue (standard e non standard) nella teoria linguistica. Si intendono trattare alcune nozioni di base relative ad alcuni dei principi teorici che hanno contribuito alla costruzione di una teoria della struttura e delle funzioni del linguaggio e delle singole lingue. [20]

2) Le relazioni tra linguaggio e azione: il ruolo della variazione linguistica. [10].

Si noti che l'ambito dei fatti empirici considerato dai linguisti non è limitato soltanto allo studio di lingue importanti nella nostra tradizione culturale, come il latino il greco o l'antico indiano, o di lingue ufficiali come l'italiano, l'inglese, il cinese o l'albanese, ma anche varietà linguistiche note come dialetti (per esempio i dialetti italiani, che tanta parte hanno nella vita di tutti i giorni).

Un programma più dettagliato sarà inserito nella pagina di Infostudent.

## **Testi di riferimento**

Per gli studenti frequentanti il materiale viene fornito durante il corso (si prevedono dispense).

Gli argomenti trattati a lezione potranno essere approfonditi utilizzando alcune delle letture suggerite a lezione. Queste indicazioni bibliografiche (sempre facoltative) saranno differenziate, e saranno ritagliate, per così dire, sulla base degli interessi dello studente. Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia sarà inserito sulla pagina Infostudent del docente.

'Appunti', come pure materiali vari distribuiti a lezione durante l'anno non sono richiesti a quanti, per qualsiasi motivo, non abbiano potuto frequentare regolarmente. Si richiede invece lo studio del manuale di

- Richard H. Hudson (1994), "Sociolinguistica", Bologna, Il Mulino, 1996 (limitatamente ai primi cinque capitoli).

## **Metodi didattici**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Le ore di esercitazione, tenute dal docente, sono dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione. Per favorire la possibilità di intervento attivo degli studenti, negli argomenti trattati a lezione, come pure nelle esercitazioni, l'analisi dei diversi tipi di dati linguistici è modulata sulla base delle competenze linguistiche degli studenti frequentanti il corso. Si intendono discutere non soltanto fenomeni dell'italiano, ma anche di quelle lingue o dialetti conosciuti, in modo attivo o passivo, dagli studenti del corso. Particolare attenzione verrà rivolta anche a quelle varietà note come dialetti italiani.

## **Modalità d'esame**

Per gli studenti frequentanti, l'esame consiste di una serie di due piccole esercitazioni durante il corso, in cui ciascun studente svilupperà un tema svolto a lezione sulla base della sua esperienza socio-linguistica, e di una di una successiva integrazione orale finale. Per gli studenti non frequentanti la prova è soltanto orale, e limitata allo studio del manuale.

Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 1 giorno prima della data stabilita per l'esame.

## **Ricevimento**

Ricevimento ed esami si svolgono nello studio del docente, al secondo piano di Palazzo Maldura, via Beato Pellegrino 1, Dipartimento di discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo. Per concordare un appuntamento gli studenti (frequentanti e non frequentanti) possono scrivere direttamente a [Elisabetta.Fava@unipd.it](mailto:Elisabetta.Fava@unipd.it) o telefonare alla segreteria del Dipartimento, Dottoressa Bagante 049-8274906 per ogni informazione.

## **Altre informazioni**

Lo studente che scelga il corso come 'libero' può concordare un programma sulla base dei suoi interessi personali.

## ***Sociologia (avanzato)***

SSD [SPS/07], Curricula [1,2,3], Crediti [4], Semestre [primo]

*Prof. Mario Santuccio*

## **Obiettivi formativi**

Si intende, nel corso avanzato di sociologia, fornire agli studenti approfondimenti su aspetti specifici della realtà sociale attuale. Si tratteranno in particolare l'industria e il terziario, i problemi dell'occupazione e del lavoro, le forme attuali di lavoro. In un quadro generale si analizzerà il ruolo dello stato, delle istituzioni, quindi la partecipazione sociale e politica. Un approfondimento si ritiene rilevante sulle politiche sociali, sia in generale che, in particolare, su quelle della salute e della qualità della vita.

## **Prerequisiti**

Precedente corso di sociologia generale

Aspetti ed analisi di psicologia generale e psicologia sociale.

## **Contenuti**

Lo sviluppo sociale, economico, politico attuale.

Le tecnologie e la loro innovazione.

La grande impresa. La piccola e la media impresa. Il terziario e i servizi.

I distretti industriali. La realtà del Veneto e del Nord-Est.

Il significato del lavoro. Occupazione e lavoro.

Le realtà attuali del lavoro.

Il rapporto società-politica. La partecipazione.

La famiglia. Le politiche sociali.  
La salute e la qualità della vita.

### **Testi di riferimento**

Testi previsti come obbligatori

- Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2000), " Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna. (da p. 422 a p. 699)

Lecture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente

- Accornero A. (2000), "Era il secolo del lavoro", Il Mulino, Bologna.

- De Nardis P. (1997), "Il muro d'ombra", SEAM, Roma.

- Donati P.P. (a cura di) (2000), "Il welfare della società civile", in Sociologia e Politiche Sociali, n.1.

- Rifkin J. ( 2001 ), "L'era dell'accesso", Mondadori, Milano.

- Saraceno C., Naldini M. (2001), "Sociologia della famiglia", Il Mulino, Bologna.

### **Metodi didattici**

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni si terranno approfondimenti sulla realtà del Veneto e dei distretti. Si ritiene utile l'intervento degli studenti per l'approfondimento di argomenti specifici. Si prevede l'intervento di esperti nel settore dell'occupazione e del lavoro.

### **Modalità d'esame**

L'esame si svolge in forma orale, o eventualmente scritta in caso di un'elevato numero di studenti. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione tramite infostudent.

### **Ricevimento**

Il ricevimento si terrà settimanalmente nello studio del docente, presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, in Via Venezia 8.

### ***Sociologia delle relazioni economiche***

SSD [SPS/07], Curricula [1,2], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Maria Romana Zorino*

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di 1) offrire una panoramica dei mutamenti intervenuti nella cultura del lavoro nei paesi occidentali dall'inizio dell'industrializzazione ad oggi; 2) mettere in luce le relazioni tra costrutti di identità e percezione dei rapporti di produzione.

### **Prerequisiti**

Si suppone la conoscenza delle linee generali di storia moderna e contemporanea fornite dalla preparazione di scuola media superiore.

### **Contenuti**

Elementi comuni all'epoca dell'industrializzazione; [5 ore]

Il periodo pre-fordista: [5 ore]

- il valore del lavoro nei costrutti di identità;

- la disoccupazione.

Il periodo fordista e la sua crisi; [7 ore]

Il periodo post-fordista: [13 ore]

- tesi post-industriale e contro tesi

- bipolarizzazione del lavoro

- lavoro e consapevolezza delle relazioni di produzione.

### **Testi di riferimento**

Costituiscono oggetto d'esame due testi, uno obbligatorio ed uno a scelta.

Testo obbligatorio:

- Zorino M.R. (2004) Dispense di sociologia delle relazioni economiche.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Polany K. (1974). "La grande trasformazione". Einaudi. Torino.

- Arrighi G. (1996). "Il lungo XX secolo". Il saggiatore. Milano.

- Gorz A. (1992). "Metamorfosi del lavoro". Boringhieri. Torino.

- Rifkin J. (1995). "La fine del lavoro". Baldini & Castaldi. Milano.

- Rifkin J. (2000). "L'età dell'accesso". Baldini & Castaldi. Milano.

- Revelli M. (2001). "Oltre il Novecento". Einaudi. Torino.

- Naomi K. (2001). "No logo". Baldini & Castaldi. Milano.

### **Metodi didattici**

Le lezioni prevedono l'intervento attivo degli studenti, pertanto verrà lasciato spazio al dibattito ed alle proposte di argomenti da sviluppare.

### **Modalità d'esame**

L'esame è orale. Qualora il numero degli iscritti fosse particolarmente elevato ci sarà una prova scritta di  $\frac{3}{4}$  d'ora su tre temi da sviluppare, seguita da una eventuale integrazione orale. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere alcune prove durante il corso. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data d'esame.

### **Ricevimento**

Ogni settimana nello studio della docente in Via Venezia, 8.

### **Laboratori e didattica integrativa**

Le esercitazioni prevedono la formazione di gruppi di lavoro su argomenti che verranno concordati all'inizio del corso. Si auspica che l'esposizione dei lavori di gruppi avvenga tramite l'uso di una pluralità di tecniche comunicative. A tal fine è consigliata la frequenza dei corsi di tecniche visuali attivati dalla Facoltà.

### **Altre informazioni**

Gli studenti non frequentati possono concordare un programma alternativo con la docente.

### ***Tecniche del colloquio e dell'intervista***

SSD [M-PSI/06], Curricula [1,2,3], Crediti [4], Semestre [secondo]

*Prof.ssa Mirella Pirritano*

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi essenziali, sia sul piano metodologico che delle tecniche, riguardo al colloquio e l'intervista utilizzati in psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

### **Prerequisiti**

Nozioni di base relative alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

### **Contenuti**

- Elementi metodologici di base (5)
- Aspetti costitutivi, strutturali e dinamici (10)
- Applicazioni nei contesti organizzativi (10)

- Training (5)

### **Testi di riferimento**

- Fondamentale consigliato: Castiello D'Antonio A. (1994), Interviste e colloqui in azienda, Raffaello Cortina Editore, Milano
- Ausiliari consigliati: Lis A., Venuti P., De Zordo M.R. (1995-2<sup>a</sup> edizione), Il colloquio come strumento psicologico, Giunti, Firenze
- Atkinson R. (2002), L'intervista narrativa, Raffaello Cortina Editore, Milano

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali di tipo teorico, integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) sulle tecniche del colloquio e dell'intervista.

### **Modalità d'esame**

La prova di accertamento può essere in forma sia orale che scritta, con risposte chiuse o aperte. Prenotazione tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente in Via Venezia, 8.

### ***Tecniche della dinamica di gruppo***

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [primo]  
*Prof.ssa Cristina Marogna*

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di:

- a) inquadrare gli aspetti specifici e comuni dei gruppi in ambiti di psicologia sociale e del lavoro
- b) individuare e descrivere la struttura e le dinamiche che costituiscono un gruppo
- c) mostrare le fasi di vita di un gruppo.

### **Prerequisiti**

Non sono richiesti prerequisiti.

### **Contenuti**

- 1) I gruppi nelle istituzioni [5]
- 2) Anatomia di un gruppo: gli organi che lo costituiscono [5]
- 3) Fisiologia di un gruppo: il funzionamento [5]
- 4) La conduzione dei gruppi [5]
- 5) I tipi di evoluzione di un gruppo: le fasi [5]
- 6) La valutazione dello stato del gruppo [5]

### **Testi di riferimento**

Speltini, G., Polmonari A. (1999). I gruppi sociali. Il Mulino, Bologna (esclusi Cap. I e VI)  
Marogna C. (2003). Introduzione allo studio delle teorie e tecniche di gruppo. Cleup, Padova.

### **Metodi didattici**

Nelle lezioni di tipo teorico vengono trattate le tematiche oggetto del corso, favorendo l'interazione da parte dello studente. Per consolidare l'apprendimento gli aspetti teorici vengono approfonditi nelle esercitazioni.

### **Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta ed una eventuale integrazione orale che verterà sui temi presentati a lezione e sulla bibliografia suggerita. Gli studenti che frequentano regolarmente il

corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove di cui una durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi , tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il L.I.RI.PAC. in Via Belzoni, 80.

### ***Teoria e tecniche dei test***

SSD [M-PSI/03], Curriculum [1], Crediti [8], Semestre [primo]

*Prof.ssa Carla Dazzi*

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone fondamentalmente un duplice obiettivo: da una parte di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia; dall'altra quello di fornire ai futuri psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una necessaria e appropriata valutazione dei test psicologici, per una corretta interpretazione e una proficua utilizzazione dei loro risultati in campo diagnostico e applicativo.

### **Prerequisiti**

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

### **Contenuti**

- 1) Il concetto di misurazione in psicologia [5];
- 2) Problemi metodologici e fasi nella costruzione di un test [15];
- 3) Le più importanti proprietà misurative dei test e interpretazione dei punteggi al test [10];
- 4) Come valutare e scegliere un test [10];
- 5) Nozioni di statistica applicata ai test [15];
- 6) Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test di livello, attitudinali, clinici, di personalità, proiettivi [5].

### **Testi di riferimento**

- Pedrabissi L., Santinello M. (1997). "I test psicologici. Teorie e tecniche". Il Mulino, Bologna.
- Padovani F. (1999). "L'interpretazione psicologica della WAIS-R". Giunti O.S., Firenze.
- Dazzi C., Pedrabissi L. (1999). "Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test". Pàtron editore, Bologna.

Un test a scelta dello studente tra i seguenti:

- Gordon Personal Profile Inventory (GPP-I). Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Inventario di Personalità per Venditori (I.P.V). Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Big-Five Questionnaire (B.F.Q). Organizzazioni Speciali, Firenze.
- State-Trait Anxiety Inventory (S.T.A.I) Forma Y: Organizzazioni Speciali, Firenze.
- General Aptitude tests (G.A.T). Organizzazioni Speciali, Firenze.

Letture consigliate per approfondimento:

- Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). "Reliability and validity assessment". Sage University press, London.
- Boncori L. (1992). "Test. Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino
- Rubini V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche". Il Mulino, Bologna.

### **Metodi didattici**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla soluzione di problemi matematico-statistici relativi alla verifica delle proprietà metriche e alla interpretazione dei punteggi al test.

### **Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) Il candidato, in una prova scritta, dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere per iscritto alcuni problemi matematico - statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti  $z$  normalizzati), all'uso dell'errore standard di misura, al calcolo dei coefficienti di attendibilità e di validità degli item e del test (per tale breve prova scritta non si richiede la conoscenza mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene).
- b) La prova d'esame si completerà con una serie di domande sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso).

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema Infostudent.

### **Ricevimento**

Il ricevimento studenti si terrà settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia, 8 al 2° piano.

